

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251 Num. interni 221 - 231 - 242

DAL 10 AL 12 LUGLIO LA CONFERENZA REGIONALE DEL PARTITO

I nemici della regione sono i nemici della città

Un programma di sviluppo economico-sociale basato su un'aggiornata analisi della situazione nel campo agrario e in quello industriale - La taglia della rendita fondiaria e la speculazione sui suoli urbani - Riforma agraria e lotta salariale - L'industrializzazione e la lotta ai monopoli

Il «Documento per la preparazione della Conferenza regionale dei comunisti del Lazio» che avrà luogo al Verano dal 10 al 12 luglio, contiene un «programma di sviluppo economico-sociale» di grandissimo interesse per tutta la regione, basato su una attenta ed aggiornata analisi della situazione nel campo agrario e in quello industriale.

«Le grandi famiglie che imperveriscono la campagna del Lazio con la taglia della rendita fondiaria — precisa il documento — sono le stesse che speculano a sproposito sulla speculazione sulle aree fabbricabili e che concorrono ad elevare il costo dei «servizi» nella capitale. I nemici della

per l'occupazione, per migliori condizioni di vita», per «il rispetto da parte di tutti gli imprenditori dell'orario di lavoro di otto ore», per «la contrattazione di tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, compresi la contrattazione dei tempi di lavorazione», per «il rispetto delle leggi sulla previdenza sociale», in sintesi: per l'affermazione dell'autonomia della classe operaia di fronte al padronato.

Per la parità salariale fra uomini e donne

In questo quadro, il documento attribuisce un'importanza fondamentale alla lotta per la parità salariale fra uomini e donne, per l'emancipazione femminile, per la liquidazione di tutti i ceppi che ancora legano ad una condizione d'inferiorità le masse lavoratrici femminili, la cui partecipazione all'attività produttiva diviene, d'altro canto, sempre più grande.

La funzione delle lotte rivendicative ai fini del generale progresso economico è sottolineata dal documento con una precisa formulazione teorica: «Più la concentrazione capitalistica distrugge gli incentivi del mercato e della concorrenza, più la lotta salariale dei lavoratori appare come l'elemento fondamentale perché si avanzi sulla via dello sviluppo economico... Solo nella misura in cui le forze borghesi legate ad una attività produttiva si troveranno costrette a fronteggiare un potente movimento rivendicativo, esse potranno essere indotte e costrette a rompere il compromesso che le lega alle forze parassitarie e feudali nelle campagne e nelle città e che le lega in modo subalterno ai monopoli. E' pertanto da respingere con decisione ogni impostazione di programmi di politica economica che non poggino sul movimento rivendicativo delle masse».

novamento dell'agricoltura laziale». Infatti così negli operai e nei lavoratori della terra, i protagonisti principali dello sviluppo economico-sociale, il documento offre alla borghesia non monopolistica, anche «grande», l'appoggio dei comunisti contro i monopoli e chiama lo Stato a partecipare alla politica di sviluppo, non attraverso la cosiddetta «politica di incentivi», ma sia con adeguate misure finanziarie e fiscali, sia con interventi diretti dell'IRI e dell'ENI per rompere (è un esempio) «il monopolio dell'Italcementi e della BPD per quanto riguarda l'edilizia», «per dare base

industriale a questa importante attività che oggi, attraverso il sistema delle sovvenzioni, si muove quasi esclusivamente su una base speculativa». Per realizzare l'ampio e organico programma di sviluppo — da noi sommariamente indicato, ma che nel documento si presenta approfondito e articolato in numerose e precise proposte — è indispensabile, naturalmente, la presenza intelligente ed attiva di un Partito comunista più forte e rinnovato, senza il cui contributo decisivo nessun problema di fondo potrebbe trovare soluzione, se non in funzione degli interessi dei grandi monopoli, dei ceti parassitari.

Tempo d'estate



Con il sopraggiungere dell'estate l'acqua è tornata a mancare in molte zone della città. (Dai giornali)

INUTILE DENUNCIA AL COMMISSARIATO MONTE MARIO

Un amico abbandonato inventa la scomparsa di Marisa Del Frate

Si tratta del procuratore della cantante - La giovane donna ha abbandonato l'appartamento solo per separarsi da lui - Dichiarazioni della madre

Marisa Del Frate, l'avvenente interprete di canzoni, sarebbe scomparsa dalla sua abitazione. Questi almeno sono i termini di una denuncia presentata ieri al commissariato Monte Mario dal signor Carlo Martino Guidarini, amico e procuratore della signorina. La notizia, pur essendo immediatamente il fondato sospetto di una trovata pubblicitaria, è circolata all'incanto con qualche sfumatura drammatica. Peraltro, tempo però è stato possibile ristabilire la verità. Marisa Del Frate ha deciso semplicemente di interrompere ogni rapporto con il Guidarini, ha fatto le valigie e se ne è andata. Decisione del tutto normale e legittima per una persona maggiorenne e responsabile.



Marisa Del Frate fotografata di recente col suo procuratore Carlo Martino Guidarini che ne ha denunciato la scomparsa

La cantante abitava in un appartamento di via Quintiliani con lo stesso Guidarini che preferisce farsi chiamare con l'accento francese Charles Martini. L'altra sera la giovane donna ha messo alcuni indumenti in due valigie, è salita su un taxi e si è allontanata dall'alloggio senza rendere nota a nessuno la sua destinazione. Peraltro, ha lasciato due lettere, una diretta al procuratore e l'altra alla madre, nelle quali dichiara esplicitamente la sua decisione di separarsi dall'amante.

Il rispetto dell'articolo 51 del Contratto nazionale dei metalmeccanici da parte delle Società «Cosette» e «Sicet». La riunione è stata aggiornata a sabato 11 alle ore 10.30 su richiesta della Associazione padronale Assital, per aver tempo di intervenire sulla Direzione della TETI, essendo le due ditte, appaltatrici della TETI.

In agitazione i dipendenti della SIETTE. I lavoratori della SIETTE, azienda per l'installazione di apparecchiature telefoniche, che sabato scorso hanno effettuato uno sciopero di 24 ore per il rinnovo del contratto di lavoro, sono anche in agitazione per ottenere l'applicazione del Contratto urbano del Comune di Roma. L'indagamento delle varie qualifiche ed i salari corrispondenti.

La «Fiera del libro» a p. dei Cinquecento. Il Gruppo autonomo liberal delle bancarelle ha organizzato una «Fiera del libro» che si svolgerà in piazza Cinquecento a partire da oggi. L'inaugurazione avrà luogo alle ore 11.

L'ALLARME DELLA MADRE DOPO UN DRAMMATICO MESSAGGIO

Movimentata ricerca di una diciassettenne che aveva minacciato di gettarsi nel Tevere

Suo fratello si era ucciso l'anno scorso gettandosi nel fiume - Agenti e carabinieri in pattuglia lungo il Tevere - A tarda sera la fanciulla è tornata: «Ho fame!»



Maria Gabriella Marini in una recente foto

re e una camicia a scacchi Calzava sandali bianchi di cuoio. Alle ricerche hanno partecipato anche gli agenti dell'Unità. Alcune notabili che sono spinte sulle acque mentre tutti i commissari, la cui giurisdizione professionale attuale, hanno disposto servizi di sorveglianza e di controllo lungo le sponde del Tevere.

Maria Gabriella lavorava come commessa in una biglietteria di via del Vantaggio 22. Essendo distante dalla sua abitazione, era solita pranzare in una vicina rosticceria di via del Corso. Qui aveva conosciuto un giovane scultore cubano studente presso l'Accademia di Belle Arti. Era nato un idillio. Sembrava, però, che il giovane avesse deciso di troncare l'amicizia con la giovanetta.

«Saranno abbattuti i pini di via Severano. I tre pini che ombreggiano via Giovanni Severano dovranno essere prossimamente abbattuti per motivi di pubblica incolumità, essendo risultata l'esistenza di un pericolo della circostanza nel dare una nuova sistemazione al traffico stradale».

Gli impegni delle compagnie per la stampa

Ha avuto luogo in Federazione un'ufficiale riunione dell'attività delle donne comuniste per la stampa. Dopo la relazione del compagno Leo Camillo, segretario del Comitato di via Marmora, sono intervenute, fra le altre, le compagne Annemi di Montecitorio, Picchetti di Torregattana, Fabbri di Marzocchia, Pileri di Italia, De Angelis di Cavalleggeri e Vera Barignani.

SI STA PER CONCLUDERE L'ISTRUTTORIA FENAROLI

Nuovo interrogatorio del ragioniere Sacchi

Si ignora su quali argomenti il giudice abbia interrogato l'«accusatore numero uno», - Il testimone appariva tranquillo ed è ripartito subito per Milano



Il rag. Egidio Sacchi

Il rag. Egidio Sacchi, ex uomo di fiducia del geometra Giovanni Fenaroli, è ripartito per Milano. Il testimone di Sacchi un rilievo assolutamente negativo. L'interrogatorio dell'accusatore n. 1 del Fenaroli — scrive un'agenzia di stampa — non ha rivelato carattere di eccezionalità».

Stando alle voci, corse anche nella giornata di ieri, il quadro dell'indagine istruttorie si sarebbe delineato in questo modo: Gli inquirenti, ritenendo di avere raccontato la prova (o comunque fortissima indizi) a carico dei tre imputati: Fenaroli, premedito l'uccisione della moglie e Maria Marzano Agnello Raoul Ghiani, servendosi di Carlo Inzola come intermediario. Esce dalla trappola della telefonata alla moglie, chiedendole di aprire la porta allo sconosciuto, intanto a Roma per acciderla. In questo quadro, ovvamen-

I ferrovieri domani alla Mostra della deportazione

Domani alle 18.30 una numerosa delegazione di ferrovieri romani effettuerà una visita collettiva alla «Mostra della deportazione nei campi di sterminio nazisti» allestita nei locali del Palazzo delle Esposizioni.

Trattative rinviate per la Cosette e la Sicet

Ieri mattina presso l'Ufficio del Lavoro, sono proseguite le trattative per l'applicazione ed

VIVO SUCCESSO DEL COMPLESSO DI KARLOVY VARY

Marionette cecoslovacche presentate a via Margutta

Uno spiacevole incidente provocato dalla polizia - Prossima «tournee»



Gli animatori della celebre compagnia cecoslovacca

Organizzata dall'Associazione Italo-Cecoslovacca e col patrocinio di «Paese Sera», l'ha avuto luogo ieri sera nel locale dell'Associazione artistico internazionale di via Margutta una applausissima esibizione del complesso marionettistico di Karlovy Vary, reduce da recenti successi: raccolti a Festival internazionale del fanciullo di Palermo.

Oggi l'assemblea cittadina dei diffusori. Oggi, alle ore 19, avrà luogo nel salone della sezione Trastevere (via Cigi Zanazzo) l'assemblea cittadina dei propagandisti e dei diffusori dell'Unità.

CONVOCAZIONI

Partito. OGGI Testaccio, ore 20, attivo con Pietro Della Sera, Quadaro, ore 20, CD con Aldo Frullo, ore 20, CD con Baldoletti.

Monte Verde Nuovo, ore 17.30, assemblea delle cellule aziendali del Lazio. Nessuno manch.

Garbatella, ore 16, attivo femminile con Giovanni Berlinguer, San Paolo, ore 15.30, riunione delle compagnie ALLINA-CASA con Diana Orlandi.

Piattola, ore 18.30, comizio con la compagna Giulia Tedesco.

Acilia, attivo sul mese della stampa con G. Tedesco.

COMUNALI - Domani alle ore 19, nei locali di piazza Lovatelli n. 35, assemblea dei Comitati di cellula ed attivo Orpide del comitato iniziativa politica nel quadro del mese della stampa comunista.

F. G. C. I. OGGI Alle ore 19, assemblea a Prenestino (Francesco De Vito).

riforma fondiaria... sono gli stessi membri dell'aristocrazia nera che combattono a Roma per un piano regolatore (quello approvato dalla maggioranza clerico-fascista in Campidoglio, N.R.) che condiziona lo sviluppo della Capitale alla valorizzazione delle loro proprietà. Gli speculatori che derubano i contadini del loro reddito grazie al monopolio dei magazzini, dei frigoriferi, dei trasporti, e alla posizione di privilegio di cui godono sul mercato generale, sono gli stessi che spogliano l'impiegato dello Stato attraverso il continuo aumento dei prezzi».

Contro gli stessi nemici comuni obiettivi di lotta

Se i nemici da combattere sono gli stessi, comuni debbono anche essere gli obiettivi della lotta. Perciò sarebbe illusorio — sottolinea con forza il documento — ogni disegno di industrializzazione di questa o quella città che non si collocasse innanzitutto nel quadro di un profondo rinnovamento dei rapporti di produzione nelle campagne, di uno sviluppo dell'agricoltura, e quindi nel quadro di un organico sviluppo di tutta la regione, di un superamento delle contraddizioni tra città e campagna. Se la questione agraria è oggi in generale la questione chiave dello sviluppo economico italiano, ciò è vero in particolare nel Lazio, dove si intrecciano in un groviglio soffocante di ogni sviluppo produttivo tutti i rapporti di produzione, dai più arretrati, primitivi e feudali, a quelli propri della più avanzata proprietà capitalistica e delle sue forme degenerative.

In altri termini, il documento pone in rilievo che la condizione essenziale, indispensabile di ogni sano e duraturo sviluppo industriale nel Lazio, consiste in un allargamento del mercato, cioè in un generale aumento del tenore di vita di tutti i lavoratori, delle città e della campagna.

Un'azione per la riforma in tutto il territorio agricolo

«Il compito che si pone — chiarisce e sintetizza il documento — è quello di superare le particolarità di zona, e di investire in pieno con l'azione di riforma tutto il territorio agricolo, opponendo alla politica della DC, che punta ancora sulle vecchie classi terriere, redditizie e parassitaria, una politica di riforma agraria che faccia del braccante, del salariato, del contadino coltivatore il protagonista della necessaria conversione, dello sviluppo, del rin-